



CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO TRA COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA, COMUNE DI COLOGNO MONZESE E UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 8 AGENTI DI POLIZIA LOCALE, CAT. C, POS. ECON. C1, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON RISERVA A N. 2 VOLONTARI DELLE FF.AA. DI CUI AGLI ARTT. 678 C. 9 E 1014 C. 3 E 4 DEL D. LGS. N. 66/2010.

Di seguito si riportano i criteri utilizzati dalla Commissione esaminatrice per la valutazione dei candidati.

La Commissione esaminatrice, nel quadro delle disposizioni previste dal bando di concorso e dal D.P.R. n. 487/1994, definisce i seguenti criteri per la valutazione delle prove e le seguenti modalità di svolgimento delle stesse.

Il concorso è per soli esami e si articola in:

- una prova scritta a contenuto teorico;
- una prova scritta a contenuto teorico-pratico;
- una prova orale.

Le materie d'esame vertono sui seguenti argomenti:

- Diritto amministrativo
- Ordinamento della Polizia Locale
- Ordinamento degli Enti Locali
- Polizia amministrativa, compresa Polizia commerciale, edilizia e ambientale;
- Codice della Strada e Polizia stradale
- Codice penale
- Codice di procedura penale con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria
- Pubblica sicurezza
- Sicurezza urbana
- Legislazione sull'immigrazione
- Legislazione sulle armi

La PRIMA PROVA SCRITTA consisterà in un test a risposta multipla o sintetica inerente le suddette materie con i seguenti criteri di valutazione:

- risposta corretta: attribuzione di 1 (un) punto;
- risposta errata o non data: attribuzione di 0 (zero) punti.

Punteggi:

- Puntaggi da 0 a 5: prova non classificabile
- Puntaggi da 6 a 10: prova del tutto insufficiente
- Puntaggi da 11 a 15: prova insufficiente con presenza di gravi lacune
- Puntaggi da 16 a 20: prova non sufficiente con carenza di elementi essenziali, argomentazioni confuse ovvero errato inquadramento dell'atto amministrativo
- Puntaggi da 21 a 22: prova sufficiente anche se con carenza di alcuni riferimenti procedurali ovvero con qualche imprecisione
- Puntaggi da 23 a 24: prova svolta con chiarezza pur con qualche carenza nella trattazione dell'argomento
- Puntaggi 25 e 26: prova svolta con trattazione esauriente dell'argomento
- Puntaggi 27 e 28: prova svolta con completezza nella trattazione dell'argomento
- Puntaggi 29 e 30: prova eccellente

La SECONDA PROVA SCRITTA sarà volta a verificare la capacità del candidato ad esprimere nozioni teoriche e valutazioni astratte applicate a casi concreti e consisterà nella redazione di un elaborato

CITTÀ DI TREZZO SULL'ADDA

Via Roma 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Tel. 02909331 - Fax 0290933270

Codice Fiscale 83502130152 - P. IVA 03252770155

www.comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it



inerente una o più materie tra quelle d'esame o nella soluzione di un caso pratico relativo alle funzioni e competenze inerenti alla posizione di lavoro oggetto della procedura concorsuale, finalizzato a verificare la conoscenza delle materie d'esame, nonché l'attitudine del candidato alla progettazione, all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dello specifico profilo professionale da ricoprire.

La PROVA ORALE consisterà in un colloquio individuale riguardante le materie indicate nel bando e sarà mirato ad accertare le conoscenze tecniche specifiche dei candidati, la padronanza di uno o più argomenti, la capacità di sviluppare ragionamenti complessi nell'ambito degli stessi. Durante la prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza di una lingua straniera e all'accertamento della capacità di utilizzo delle applicazioni informatiche maggiormente impiegate negli uffici comunali.

I colloqui dei candidati saranno valutati sotto il profilo della completezza della trattazione, della conoscenza della materia, della capacità espositiva e di sintesi.

Per l'espletamento delle prove e la relativa valutazione si applicano le norme previste dal DPR 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.i. ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Saranno proposte tre tracce in tre buste chiuse per ciascuna prova scritta; un candidato sorteggerà la prova da svolgere. Durante le prove d'esame i candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. La Commissione non autorizza la consultazione di testi di legge non commentati. Potranno essere consultati i soli dizionari.

Gli elaborati dei candidati saranno valutati sotto il profilo della completezza della trattazione, della conoscenza della materia, della capacità espositiva e di sintesi.

Il punteggio a disposizione della Commissione giudicatrice è ripartito nel seguente modo:

- PUNTI 30 (Trenta) per la prima prova scritta;
- PUNTI 30 (Trenta) per la seconda prova scritta;
- PUNTI 30 (Trenta) per la prova orale.

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in entrambe le prove scritte una votazione di almeno 21/30.

La Commissione, in ossequio al principio di semplificazione e non aggravamento del procedimento, esaminerà entrambe le prove scritte dei soli candidati che abbiano conseguito la votazione minima di 21/30 nella prima prova esaminata.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una valutazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale delle prove concorsuali è dato dalla media dei voti conseguiti nelle due prove scritte, addizionata alla votazione conseguita nella prova orale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.i..

La Commissione prende atto altresì degli artt. 11, 12, 13 e 14 del D.P.R. 487/94, inerenti le modalità di svolgimento delle prove d'esame.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una valutazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale, ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.i.